

# COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

### COPIA ALBO

#### DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 14-02-2024

Riferim. Prop. N. 1 del 31-01-2024 Immediatamente esecutiva N

<b>OGGETTO:</b>	<b>REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LVO 19.08.2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL D.LVO. 16.06.2017 N. 100 AL 31.12.2022.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** del giorno **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **17:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **Pubblica di Prima convocazione**, disciplinata dall'art.30 della L.R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dell'art.58 della stessa L.R., in sessione **Ordinaria** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

<b>LIUZZA ANTONINO</b>	<b>A</b>	<b>CALDARELLA SABRINA</b>	<b>A</b>
<b>MARINO DOROTEA</b>	<b>P</b>	<b>D'ALEO MICHELANGELA</b>	<b>P</b>
<b>CATALANO MARIA</b>	<b>P</b>	<b>COSTANZA LIBORIO MAURIZIO</b>	<b>A</b>
<b>LO BIANCO MARIANO</b>	<b>P</b>	<b>VACCARO MARIA LUISA</b>	<b>P</b>
<b>D'AGOSTINO PIETRO</b>	<b>P</b>	<b>COSTANZA ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>STASSI CARLO</b>	<b>P</b>	<b>FERRANTE ROSSANA</b>	<b>P</b>

Assegnati n. **12** In carica n. **12**

Risultano presenti n. **9** e assenti n. **3**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **DOTT.SSA ADRIANA MANTA**

Risulta legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06/06/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, **CARLO STASSI**, nella sua qualità di **VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

**VERBALE N. 03 DEL 14.02.2024**

**Oggetto: Revisione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.L. 19.08.2016 n. 175 come modificato dal D.L. 16.06.2017 n. 100 al 31.12.2022.**

In continuazione di seduta.

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Passa alla trattazione della proposta del punto n. 3 di cui in oggetto, e dà la parola al Segretario Comunale, al fine di illustrare la proposta.

Il Consigliere Vaccaro preannuncia astensione in considerazione del ritardo nella presentazione dell'atto al Consiglio Comunale, tenuto conto che la scadenza è fissata dal legislatore al 31 dicembre.

In assenza di altri interventi il Vice Presidente del Consiglio sottopone ai voti la proposta

Favorevoli 6

Astenuti 3 (i Consiglieri Vaccaro, Ferante e Costanza )

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**UDITI** gli interventi;

**VISTO** l'esito della superiore votazione, proclamato dal Vice Presidente del Consiglio Comunale;

**VISTO** il vigente O.R.EE.LL. in Sicilia;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

**D E L I B E R A**

- Di approvare l'allegata proposta di delibera.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del successivo punto "4" iscritto all'o.d.g. dei lavori odierni avente ad oggetto: "Sorteggio e nomina del Collegio Revisori dei Conti per il triennio 2024/2026".



# COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni ex art.20 del d.l.vo 19.08.2016 n.175 come modificato dal d.l.vo 16.06.2017 n. 100 al 31.12.2022.**

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 611 e 612;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" di seguito indicato anche con "TUSP";

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO l'art. 42 del d. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 24, commi I e 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testa unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i. che dispone:

*“ Revisione straordinaria delle partecipazioni “1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o son oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

*2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.*

*3. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.”*

VISTO l'art. 20, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i. che dispone:

*“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”*

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevano:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.”

VISTE le “Linee guida del Ministero del Tesoro – Corte dei Conti – Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento Annuale delle Partecipazioni Pubbliche art. 17 D.L. n. 90 /2014” che definiscono i contenuti del Piano di Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

**RILEVATO** che il Comune di San Giuseppe Jato con deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 51 del 20/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31/12/2021;

**RILEVATO** che, per effetto del già richiamato art. 20 T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la ricognizione costituisce adempimento obbligatorio per il Comune il cui esito, anche in caso negativo, è comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portalesoro.mef.gov.it>). Le informazioni sono rese disponibili alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo n. 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

**CONSTATATO** che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria;

**RILEVATA** la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongono le procedure amministrative più adeguate per ridurre i costi di funzionamento per le predette partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

**TENUTO CONTO** che nel provvedimento di revisione ordinaria di cui alla deliberazione sopra citata era stato deciso di confermare il mantenimento delle seguenti partecipazioni :

Denominazione	Oggetto	Tipologia	Percentuale di partecipazione	Esito rilevazione
Società Alto Belice Ambiente S.p.A	Servizio integrato gestione rifiuti	Ente partecipato	5,48%	dichiarata fallita con decreto n. 225/14 emanato dal Tribunale di Palermo
SRR società consorzile a responsabilità limitata	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti, con funzione di governo dell'ambito territoriale di riferimento	Ente partecipato	5,48%	Mantenere
AMAP spa	Servizio idrico integrato	Ente partecipato	0,0019	Mantenere
GAL TERRE NORMANNE	Valorizzazione del territorio e patrimonio culturale, naturale ed economico	Consorzio		Mantenere
CONSORZIO SVILUPPO E LEGALITA'	Politiche sul territorio per lo sviluppo locale e/o del programma di iniziativa comunitaria	Consorzio		Mantenere
Alto Belice Corleonese s.r.l.	Patto territoriale per l'occupazione	Ente partecipato	5%	Scioglimento anticipato e liquidazione della società con verbale del 29/11/2018

VISTA la ricognizione effettuata come risultante dall'allegato A) "Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di San Giuseppe Jato detiene partecipazioni dirette o indirette ex art. 20 comma 1 T.U.S.P., ricognizione delle società partecipate e piano di razionalizzazione" che in questa sede si intende integralmente richiamato per fare parte integrante della presente proposta e redatta secondo le indicazioni date dalle linee guida della Corte dei Conti;

CONSIDERATO CHE ai fini e per l'effetto di cui all'articolo 24 del T.U.S.P. devono essere alienate o oggetto delle misure di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'articolo 4 comma 1 T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzazione del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia, e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'articolo 5 del T.U.S.P.;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 c. 2. T.U.S.P.;

3) previste dall'articolo 20 c. 2 T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RITENUTO CONGRUO, anche sulla base dell'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni pubbliche dell'Ente di cui all'allegato "A" che in questa sede si intende integralmente richiamato.

DATO ATTO che da parte delle varie società partecipate non sono pervenuti tutti i dati fatti salvi quelli agli atti d'ufficio

### DELIBERA

APPROVARE il Piano di Revisione periodica e di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di San Giuseppe Jato ex art. 20 T.U.S.P. "riportato nell'allegato "A" ;

2. APPROVARE il mantenimento delle partecipazioni secondo quanto specificato nella seguente tabella:

Denominazione	Oggetto	Tipologia	Percentuale di partecipazione	Esito rilevazione
Società Alto Belice Ambiente S.p.A	Servizio integrato gestione rifiuti	Ente partecipato	5,48%	dichiarata fallita con decreto n. 225/14 emanato dal Tribunale di Palermo
SRR società consortile a responsabilità limitata	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti, con funzione di governo dell'ambito territoriale di riferimento	Ente partecipato	5,48%	Mantenere
AMAP spa	Servizio idrico integrato	Ente partecipato	0,0019	Mantenere
GAL TERRE NORMANNE	Valorizzazione del territorio e patrimonio culturale, naturale ed economico	Consorzio		Mantenere
CONSORZIO SVILUPPO E LEGALITA'	Politiche sul territorio per lo sviluppo locale e/o del programma di iniziativa comunitaria	Consorzio		Mantenere
Alto Belice Corleonese s.r.l.	Patto territoriale per l'occupazione	Ente partecipato	5%	Scioglimento anticipato e liquidazione della società con verbale del 29/11/2018

Sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegato "A" "Ricognizione degli Enti Pubblici comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione medesima nonché di quelli per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente e degli enti di diritto privato comunque denominati in controllo dell'amministrazione ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. a) e b) del d.lgs 33/2013";

5. DARE MANDATO al Settore Bilancio di trasmettere il presente provvedimento, dopol'approvazione dell'organo consiliare, alla struttura di cui all'art. 15 ed alle sezioni di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del D.Lgs 175/2016.

6. COMUNICARE alla struttura di monitoraggio gli elementi contenuti nel presente provvedimento attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale del tesoro: <https://portalesoro.mef.gov.it>

7. DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs n.

267/2000.

OGGETTO : Revisione periodica delle partecipazioni ex art.20 del d.l.vo 19.08.2016 n.175 come modificato dal d.l.vo 16.06.2017 n. 100 al 31.12.2022.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49, DELL'ART. 147, COMMA 1 E DELL'ART. 147/BIS D.lgs  
267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012,

E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

=====

X Il RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO, per la REGOLARITA' TECNICA,  
ha espresso parere FAVOREVOLE.



Il Responsabile  
del Settore Finanziario e Tributi  
Rag. M. R. Napoli

---

Il Responsabile del Settore Finanziario:

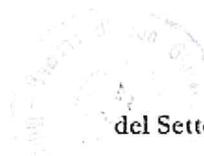
In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE.

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

OVVERO

X In ordine alla regolarità contabile, dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario c/o sul patrimonio dell'Ente.



Il Responsabile  
del Settore Finanziario e Tributi  
Rag. M. R. Napoli

Letto approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOROTEA MARINO	F.TO CARLO STASSI	F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Li 15 FEB. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA ADRIANA MANTA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione:

é pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_  
ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

rimarrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi \_\_\_\_\_

Dal            Al

E' riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_  
ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Li, \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA